

Arrivano quattro nuovi server Ibm

GESTIRE L'INFRASTRUTTURA IT IN MODO ANCORA PIÙ DINAMICO E INTELLIGENTE SFRUTTANDO LA POTENZA DEI NUOVI PROCESSORI QUAD-CORE INTEL XEON 5500

Ornella Bricchi, manager of System x Platform di Ibm Italia ha fugato ogni dubbio. In occasione del lancio di quattro nuovi server, infatti, ha ufficialmente dichiarato che tutte le indiscrezioni relative a una possibile uscita di Big Blue da questo mercato sono prive di fondamento, e che la società continuerà a investire per presidiare al meglio il segmento. La nuova generazione di server è stata sviluppata con l'obiettivo di massimizzare la potenza e le prestazioni offerte dalla più recente tecnologia dei processori quad-core Intel Xeon 5500 Series, e rappresenta il più completo upgrade effettuato da Big Blue a questa famiglia di prodotti con significativi miglioramenti delle prestazioni del processore: fino a 3,5 volte la larghezza di banda per il calcolo tecnico, 2,25 volte le prestazioni per il calcolo aziendale e quasi il doppio della potenza per software ad alta intensità di calcolo. I nuovi server sono quattro, e non solo massimizzano le prestazioni del processore, ma forniscono anche funzionalità innovative per affrontare le sfide dei data center in termini di efficienza energetica e gestione dell'IT. Contestualmente, Ibm ha anche rinnovato e semplificato la suite di gestione System Director: la versione 6.1 utilizza le migliori tecnologie software Ibm come Tivoli, e consente di gestire al meglio diversi ambienti virtualizzati.

Venendo ai prodotti, si parte da due server rack di classe enterprise a due socket, Ibm System x3550 M2 e x3650 M2, progettati con una concezione termica molto innovativa, nuovi regolatori di tensione e una più elevata integrazione, per semplificare la distribuzione di potenza e ridurre la perdita di energia. Vi è poi l'Ibm BladeCenter HS22, un solido blade ad altissima velocità a due socket che offre una capacità di memoria fino a 96 Gb e velocità di calcolo fino a 1.333 MHz e, per i data center in cui lo spazio è prezioso, l'Ibm System x iDataPlex dx360 M2, che fornisc

ce il 50 per cento di densità in più rispetto ai server 1U standard.

Ampio spazio è stato dato anche alla strategia di canale, tesa a valorizzare al massimo sia i partner a valore sia quelli a volume.

«Abbiamo 28 persone focalizzate esclusivamente sul canale - ha ricordato Ornella Bricchi - un team segmentato per mercato e per prodotto che ha il compito di ottimizzare i processi di vendita a tutti i livelli. Per il 2009 le azioni in programma sono numerose e spaziano dalla semplificazione dei programmi di incentivazione a offering di ingaggio su temi strategici, dal clothing di piattaforme sia hardware sia software a strumenti di delega di prezzo che accorciano il time-to-market».



ORNELLA BRICCHI,
MANAGER OF SYSTEM X PLATFORM
DI IBM ITALIA

